



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
B. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio:

B. Servizio Attuazione delle Politiche per la PA, le Imprese e gli Enti del Terzo settore

Indirizzo:

Via San Simone 60 – 09122 Cagliari

Fax:

Direzione Generale:

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Settore:

Telefono:

070 606 5610

Email:

lav.pa_impresa_terzosettore@regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:

Sostituto responsabile del procedimento:

Responsabile del provvedimento finale:

il direttore del servizio

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale

Telefono:

070/6067038

Email:

lav.urp@regione.sardegna.it

Indirizzo:

Via San Simone 60 (3° piano) - Cagliari

Fax:

070/6065778

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:

Contributi agli enti pubblici, anche economici, per l'assunzione di lavoratori socialmente utili

Sottotitolo:

Incentivi per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili - Leggi regionali n. 37/1998, art. 16 e n. 6/2004, art. 9, comma 7



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
B. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Cosa è?

La Regione ha previsto un sistema di incentivi per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili. In particolare, possono usufruire dei contributi regionali gli enti pubblici, anche economici, che stabiliscono di assumere a tempo indeterminato lavoratori socialmente utili.

Compatibilmente alle disponibilità di bilancio, per ogni assunzione è riconosciuto un contributo, da liquidare in quote annuali anticipate, pari a:

- il 100 per cento degli oneri diretti e riflessi del personale, al netto di altre eventuali agevolazioni, per i primi 3 anni;
- il 75 per cento degli stessi oneri per ulteriori due anni.

Tali oneri sono riferiti agli elementi fissi e continuativi, in applicazione del contratto nazionale di lavoro attualmente in vigore.

Per i comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, l'anticipazione del primo anno comprende anche il contributo statale previsto dalla legge n. 296/2006, precedentemente citato, il cui importo viene detratto nella successiva annualità.

Il Servizio lavoro invia agli enti pubblici che hanno già dichiarato la loro disponibilità alla stabilizzazione una nota informativa contenente gli indirizzi definiti dalla Giunta regionale riguardo alla stabilizzazione degli LSU, dopodiché gli enti possono presentare la domanda di contributo.

Il Servizio esamina tutta la documentazione presentata e, in caso di esito positivo dell'istruttoria, provvede ad impegnare le somme necessarie alla concessione del contributo, dandone comunicazione all'Ente beneficiario.

Entro 30 giorni dalla comunicazione, l'Ente deve procedere alle assunzioni e comunicarlo, con un'apposita dichiarazione, all'Assessorato il quale, entro i 90 giorni successivi, eroga il contributo.

Per l'erogazione delle quote successive alla prima è necessario ripresentare la domanda di contributo, confermando la permanenza in servizio dei lavoratori, e produrre la rendicontazione relativa alla quota precedente.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

comuni, province, aziende sanitarie locali (asl) ed altri enti pubblici, anche economici, che intendono assumere a tempo indeterminato lavoratori socialmente utili (LSU)

Cosa serve per poter partecipare?:

le assunzioni dovranno riguardare, prioritariamente, i lavoratori più vicini all'età pensionabile.

Prima di procedere alle assunzioni, le asl dovranno, inoltre, verificare che i lavoratori non rientrino già in altre iniziative di stabilizzazione, in particolare nel caso di lavoratori utilizzati presso enti con un più elevato rapporto tra numero di LSU e popolazione residente. Per effettuare tale verifica, le asl potranno avvalersi dell'assistenza tecnica offerta dall'IN.SAR S.p.A.

Documentazione:

- domanda di contributo, da compilare sul modulo predisposto dall'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- delibera dell'organo competente dell'Ente con la quale si stabilisce il numero di lavoratori da assumere e si dà mandato al funzionario responsabile di attivare le assunzioni oltre che di richiedere i relativi benefici regionali;
- prospetto economico di previsione dei costi del personale da assumere, con indicazione della categoria e del livello retributivo.

La documentazione deve essere inviata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio lavoro
via San Simone n.60
09131 Cagliari

Per l'erogazione della prima quota annuale occorre, inoltre, presentare una dichiarazione contenente l'elenco nominativo dei lavoratori assunti con le relative date di assunzione, la categoria ed il livello retributivo.

Per l'erogazione delle successive quote annuali occorre, invece, ripresentare la domanda di contributo, accompagnata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione attestante la permanenza in servizio dei lavoratori assunti;
- quadro di rendicontazione degli oneri sostenuti nell'anno precedente;
- prospetto economico di previsione dei costi del personale per l'annualità successiva;
- (per i comuni con meno di 5 mila abitanti) dichiarazione con cui si attesta di aver/non aver ottenuto i contributi statali previsti dall'art. 1, comma 1156, lettera f) della legge n. 296/2006 (vedi sezione normativa) per l'assunzione di soggetti collocati in attività socialmente utili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
B. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Note:

le domande di contributo sono istruite e finanziate secondo l'ordine di presentazione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5. Dove rivolgersi

Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Indirizzo

Via San Simone 60 (piano 8°) – 09122 Cagliari

Indirizzi e-mail

lavoro@pec.regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

lavoro

Categorie:

contributi

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge regionale	Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio.	n. 37 del 24/12/1998, art. 16	Apri
- Decreto Legislativo	Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144	n. 81 del 28/02/2000, art. 7, comma 1 ed art. 8, comma 1	Apri
- Legge	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2001	n. 388 del 23/12/2000, art. 78	Apri
- Legge regionale	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2001	n. 6 del 24/04/2001, art. 4, comma 19	Apri
- Legge regionale	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2004	n. 6 del 11/05/2004, art. 9, comma 7	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Attività socialmente utili – Convenzione aggiuntiva Ministero Lavoro – R.A.S. 2006. Atto d'indirizzo per la stabilizzazione occupazionale dei Lavoratori Socialmente Utili [file .pdf]	n. 33/13 del 25/07/2006	Apri
- Legge	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007	n. 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 1156, lettera f)	Apri
- Decreto Assessoriale	L.R. 31/98, art. 8 - Direttive attuative ed interpretative [file .pdf]	n. 740/2 del 28/02/2007	Apri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
B. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PA, LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Determinazione del Direttore del Servizio	Stabilizzazione occupazionale lavoratori socialmente utili. Procedure di erogazione degli incentivi regionali in attuazione della Deliberazione G.R. n. 33/13 del 25/7/2006.	n. 15942-550/LAV del 13/04/2007	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Istituzione Elenco regionale LSU. Incentivi per l'assunzione di LSU presso gli EE.PP e per l'uscita volontaria dei LSU dal bacino regionale. Convenzione in materia di lavori socialmente utili, anno 2014. L.R. n. 7/1997 - Interventi di sostegno al reddito	n. 44/14 del 07/11/2014	Apri
	aggiornato al 1° dicembre 2014	Elenco regionale dei lavoratori socialmente utili	Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
Modulo di	Domanda	Scarica